

Relazione annuale d'impatto della Società Benefit

Esercizio sociale 2022

Redatta ai sensi ex art. 1, co. 382 L. 208/2015
Schemi di bilancio e nota integrativa Esercizio
dal 1.01.2022 al 31.12.2022

DATI SOCIETARI

Sede legale

Torino – Via Gian Domenico Cassini, 21

Sedi operative

Torino – Strada San Mauro, 234/23

Roma Capitale – Via Domenico Panaroli, 41

Bari – Via Giuseppe Suppa, 14

Organizzazione	E.S.P.E.R.
Forma societaria	S.r.l. Benefit
Codice fiscale	09230260011
Partita IVA	IT09230260011
Registro delle Imprese	Torino
R.E.A.	TO1035219
ATECORI 2017	72.19.09
Costituzione	11.11.2005
Capitale sociale	€ 100.000,00 i.v.

Certificazioni: Sistema di gestione per la qualità conforme alla norma **ISO 9001 edizione 2015**, in corso di validità ed avente per oggetto “Progettazione ed erogazione di servizi di consulenza inerenti alla gestione rifiuti rivolta ad imprese ed enti pubblici ed assistenza formativa correlata.”.

Responsabile dell'impatto dell'azienda

Dott. Attilio Tornavacca



CONTENUTI

DATI SOCIETARI	1
HIGHLIGHTS DELLE POLITICHE AZIENDALI E DELLO STATUTO	2
<i>Politiche aziendali</i>	2
<i>Statuto</i>	2
APPLICAZIONE NELLE QUOTIDIANE ATTIVITÀ DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ, SOSTENIBILITÀ E TRASPARENZA	3
OBIETTIVI E FINALITÀ DI RESPONSABILITÀ, SOSTENIBILITÀ E TRASPARENZA	4
AUTOVALUTAZIONE DI IMPATTO	6
<i>Score ottenuti</i>	6
<i>Dati aggregati</i>	7
CONCLUSIONI E AUSPICI	8

HIGHLIGHTS DELLE POLITICHE AZIENDALI E DELLO STATUTO

Politiche aziendali

Per E.S.P.E.R. S.r.l. Società Benefit la corretta gestione dei rifiuti deve essere effettuata perseguendo concretamente gli obiettivi della Direttiva europea del 2008/98/CE che stabilisce una chiara gerarchia delle attività da porre in atto per gestire i rifiuti urbani: innanzitutto le azioni per la prevenzione; poi le attività di preparazione per il riutilizzo; a seguire ogni azione che favorisca il miglior riciclaggio possibile dei materiali raccolti; successivamente le altre forme recupero (es. compostaggio) e, infine, smaltimento operato in accordo alle normative di riferimento.

E.S.P.E.R. opera, inoltre, per favorire la sempre maggiore diffusione dei principi del pacchetto di Direttive europee sull'*economia circolare* che hanno, ad esempio, rafforzato gli *obiettivi di riciclaggio* e di *riduzione dei rifiuti alimentari e marini* e le norme relative alla *prevenzione dei rifiuti*.

Fin dalla sua fondazione E.S.P.E.R. ha deciso di operare per contrastare la problematica assai diffusa nel settore della gestione dei rifiuti del c.d. "conflitto di interessi" in particolare per quanto riguarda le modalità di affidamento dei servizi di predisposizione dei progetti e dei relativi atti di gara di servizi pubblici essenziali quali i servizi di igiene urbana.

A fronte delle suddette politiche aziendali e scelte strategiche i tecnici di E.S.P.E.R. si sono impegnati a:

1. Conformare i propri comportamenti ai *principi di lealtà, trasparenza e correttezza ...omissis...*;

...omissis...

5. *...omissis...* Per evitare che alcuni brevetti essenziali allo sviluppo di alcune soluzioni tecnologiche vengano impiegati in maniera impropria, a livello mondiale è stata, infatti, sviluppata una soluzione che consiste nel regolare un impegno irrevocabile a concedere la licenza di utilizzo del proprio brevetto a *condizioni Eque, Ragionevoli e Non Discriminatorie*, ossia a condizioni di utilizzo FRAND (Fair, Reasonable, And Non-Discriminatory) verificate degli organismi terzi;
6. Promuovere e *sostenere la ricerca e l'innovazione tecnologica* indirizzata al perseguimento della strategia "zero waste" per contribuire a diffondere una *cultura di responsabilità sociale ed ambientale*;
7. Adoperarsi per *diffondere e condividere le conoscenze tecniche acquisite* collaborando *gratuitamente* con altre società benefit oppure organismi non a scopo di lucro.

Statuto di E.S.P.E.R. Srl Società Benefit

Ai sensi e per gli effetti della Legge 28.12.2015, n. 208, articolo unico, commi 376-384 s.m.i., la società, oltre allo scopo di dividere gli utili, persegue le seguenti finalità di *beneficio comune* e opera in modo *responsabile, sostenibile e trasparente* nei confronti di persone, comunità, territorio e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interessi.

La società, pertanto, ha un oggetto plurimo, nei limiti di legge e previo rilascio di ogni autorizzazione, abilitazione e licenza previste, finalizzate anche ad *attività di beneficio*

comune ovvero attività il cui obiettivo è quello di generare un misurabile *valore sociale*, con particolare riguardo alla tutela dell'ambiente, mediante una sempre maggiore diffusione di buone pratiche nel settore della *riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti nel pubblico interesse* tramite l'organizzazione di seminari e convegni, la pubblicazione e *diffusione gratuita dei relativi atti*, di studi, ricerche e/o newsletters e per creare le premesse per il mantenimento di risultati stabili e soddisfacenti attraverso la sempre maggiore diffusione ed adozione di tali buone pratiche.

Quanto sopra riportato è espressamente rintracciabile nel Verbale dell'assemblea dei soci e nel relativo Statuto a seguito dei quali è stata ratificata, il 1° giugno 2022, la decisione di diventare a tutti gli effetti *società benefit*, con la piena consapevolezza di tutte le responsabilità ed aspettative connesse e correlate a questa scelta.

APPLICAZIONE NELLE QUOTIDIANE ATTIVITÀ DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ, SOSTENIBILITÀ E TRASPARENZA

La "visione" che può o meno avere una qualsiasi Organizzazione, a prescindere dall'oggetto sociale, dalla dimensione, dalla struttura, dalla presenza in uno o più diversi mercati di riferimento, dal contesto sempre più mutevole e sfidante nel quale opera, etc. necessariamente passa dall'attitudine mentale e dalla condotta morale, ancor prima delle capacità professionali e dello spirito operativo delle persone che ivi prestano la loro opera.

Sono l'attitudine mentale (ancor più che l'atteggiamento) delle persone che la

compongono e i modi per perseguire il fine comune intra ed extra che la connotano e la rendono riconoscibile.

Queste parole, per quanto "accattivanti", tuttavia sarebbero "vuoti a perdere" se non fossero sostanziate ogni singolo giorno da ciascun* in E.S.P.E.R. Per questo la Direzione di E.S.P.E.R. promuove ed incentiva, su base regolare, incontri finalizzati alla condivisione degli obiettivi e al loro grado di raggiungimento, alla compartecipazione proattiva, ai riconoscimenti ottenuti.

Per quanto possibile ed anche per finalità sociali ed ambientali, in E.S.P.E.R. sono da sempre presenti una flessibilità sull'orario lavoro atta a meglio conciliare le sfere private e professionali, sempre più pregne di richieste ed incombenze, un'attenta valutazione nell'assegnazione di compiti e responsabilità, l'adozione del lavoro agile, (per inciso ben prima della comparsa del SARS-CoV-2 e di tutte le misure successive atte a contrastare la CoViD-19), garantito da sistemi IT affidabili, efficaci e regolarmente mantenuti ed aggiornati, la possibilità di mettersi alla prova assistendo proattivamente specifici gruppi di lavoro e, quindi, crescere professionalmente, unitamente ad altre iniziative adottate e condivise per migliorare l'ambiente di lavoro e le relazioni interne.

La Direzione di E.S.P.E.R. è, proprio per questo, sempre attenta ed altrettanto sensibile al "clima interno" e disponibile per colloqui individuali e/o di area, confronti e delucidazioni, quando richiesti.

Ogni settimana vengono infatti organizzati incontri interni in videoconferenza per condividere il modus operandi e aggiornare i tecnici sulle novità normative.

ATTIVITÀ E SOSTEGNO PER IL BENE COMUNE OPERATE FIN DAL 2015

L'attività di divulgazione non a scopo di lucro è una costante per E.S.P.E.R., sintetizzando le precedenti attività svolte già dal 2015, esse si possono riassumere in:

a. Prodotti editoriali (volumi di approfondimento) che si possono esaminare gratuitamente ai rispettivi collegamenti e riportate in ordine cronologico dal 2016:

- "10 percorsi Virtuosi verso Riduzione, Riuso, Riciclo e Tariffazione Incentivante", disponibile [qui](#);
- "10 percorsi europei virtuosi verso la tariffazione incentivante", disponibile [qui](#);
- "20 anni di gestione degli imballaggi: cosa è stato fatto, cosa resta da fare", disponibile [qui](#);
- "Verso un'Economia realmente Circolare", disponibile [qui](#).

b. Prodotto audiovisivo (documentario) che si può fruire gratuitamente ai collegamenti sotto riportati:

- nel 2020 è stata interamente finanziata la realizzazione del documentario "*Sogni Comuni*" in collaborazione con lo scrittore Paolo Rumiz, che chiunque può utilizzare liberamente poiché acquistato da E.S.P.E.R. e reso liberi da vincoli i diritti di autore, la cui fruizione è disponibile a questo [link](#) oppure attraverso questo [link](#), e in cui i Cittadini e gli Amministratori raccontano le proprie *esperienze virtuose* (si segnala, in particolare,

l'esperienza dal minuto 37 del Comune di Modugno che è stato il primo grande Comune del Centro-Sud ad applicare la tariffa puntuale con il supporto tecnico di E.S.P.E.R.).

c. Finanziamenti ad Enti pubblici e Strutture pubbliche:

- 20.11.2019 donazione all'Associazione Comuni Virtuosi (ACV) a sostegno di iniziative (€ 3.000);
- 07.04.2020 donazione all'Istituto Lazzaro Spallanzani di Roma Capitale (€ 5.000);
- 07.04.2020 donazione all'Azienda Sanitaria Giovanni XXIII di Bergamo (€ 2.000);
- 08.04.2020 donazione ad ACV per progetto di Soccorso digitale (€ 5.000);
- 15.12.2020 donazione alla Società Meteorologica Italiana (€ 1.000).

4

OBIETTIVI E FINALITÀ DI RESPONSABILITÀ, SOSTENIBILITÀ E TRASPARENZA

Sintesi degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuate dagli Amministratori per il perseguimento delle finalità di *beneficio comune* e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato, riportate in ordine cronologico:

1. 2022 – *anno zero di E.S.P.E.R. come società benefit* – si è deciso di realizzare il docufilm "Oltre i luoghi comuni", sviluppato insieme all'Associazione Greenaccord e presentato ufficialmente il 22.03.2023 a Fiumicino (RM), nel quale vengono illustrate le *esperienze*

virtuose di vari Comuni e/o Unioni/Consorti che sono stati supportati da E.S.P.E.R. nel percorso che ha loro consentito di raggiungere risultati assai positivi. Si può visionare il docufilm al seguente link:

https://www.youtube.com/watch?v=g5h1_Gwf9tY

2. Riguardo ai nuovi obiettivi per il 2023, formalizzati nel corso della riunione del *Comitato scientifico* di E.S.P.E.R. tenutasi lo scorso 22.10.2022 e la cui notizia è disponibile al seguente link <https://esper.it/2022/10/29/riunione-comitato-scientifico-esper-a-vazon-di-oulx/>, si è deciso per l'anno 2023 di destinare le risorse principalmente su due aspetti, entrambi relativi alla volontà di sostenere una campagna sull'importanza del "vuoto a rendere":

I la prima iniziativa sarà di finanziare e/o realizzare la traduzione in italiano di una serie di studi sull'uso del cauzionamento permettendone così l'uso facilitato e la più ampia diffusione anche in Italia;

II la seconda iniziativa che è stata individuata come necessaria ed utile, sarà uno studio a cura di E.S.P.E.R., con la supervisione del Comitato scientifico, per quantificare i vantaggi ottenibili da-gli Enti locali grazie alla diffusione del vuoto a rendere e, detto studio, verrà sviluppato coinvolgendo direttamente i Rappresentanti delle Amministrazioni pubbliche che già collaborano con E.S.P.E.R. e sono sensibili al tema.

3. Nel periodo 2022-2025 è in atto un'azione mirante al progressivo rinnovo del parco auto aziendale

nell'ottica della *maggior sostenibilità possibile*, anche e soprattutto per l'espletamento delle quotidiane attività, e in funzione della migliore offerta tecnologica intesa come *maggior riduzione delle emissioni inquinanti ed acustiche*.

Sono attualmente presenti autovetture totalmente elettriche che, insieme, rappresentano il 50,0% del parco auto aziendale in uso in E.S.P.E.R., nonché vari monopattini elettrici per gli spostamenti nei Comuni in cui vengono operati dei sopralluoghi per l'attività di Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

L'obiettivo, da raggiungere entro la fine del 2024, è quello di avere il 75,0% degli automezzi totalmente elettrici e/o ibridi, traguardo intermedio verso il completo rinnovamento, in *ottica di mobilità sostenibile* e compatibilmente con l'avanzamento tecnologico, dell'intero parco autovetture.

4. Nel 2023 E.S.P.E.R. ha sottoscritto un accordo di partnership con l'*Associazione Greenaccord Onlus* che svolge la sua attività nel settore della sensibilizzazione, tutela valorizzazione della natura e dell'ambiente, per la realizzazione e diffusione congiunta e gratuita di documenti scientifici ed audio-video che illustrino buone pratiche nel settore della riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti.

5. Finanziamenti ad Onlus (sup. al 10% dei ricavi 2022):

- 11.11.2022 donazione alla Società Meteorologica Italiana (€ 3.000);
- 31.01.2023 donazione all'Associazione Greenaccord Onlus (€ 10.000).

AUTOVALUTAZIONE DI IMPATTO

Nel misurare i propri impatti E.S.P.E.R. S.r.l. *società benefit* si è avvalsa della piattaforma tecnologica di misura sviluppata da B Lab, Organizzazione *non profit*, e nota come B Impact Assessment (BIA).

L'impiego di detta piattaforma, accessibile online da tutto il mondo, è gratuito e, previa registrazione, consente di misurare se le attività di un'Organizzazione *generano più*

valore di quanto ne richiedano nell'esercizio quotidiano, in altre parole se e quanto siano realmente sostenibili ovvero se e quanto E.S.P.E.R. sia davvero *sostenibile*.

Atteso che il miglioramento è continuo per definizione, i valori riscontrati oggi, per E.S.P.E.R., rappresentano solamente una sorta di linea di partenza per agire incisivamente sulle proprie *attività* al fine di *renderle sempre più sostenibili*.

6

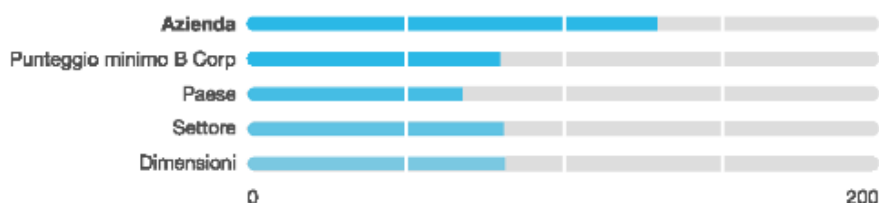
Score ottenuti

Valutazione di impatto

Punteggio complessivo: B Impact Score

E.S.P.E.R. Società Benefit srl

Data di fine dell'anno fiscale 31 Dec 2022



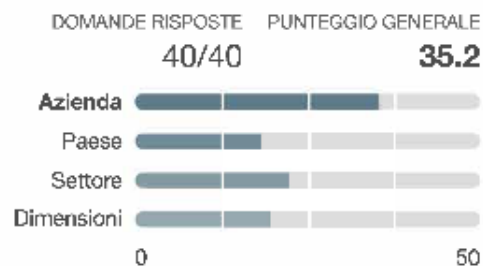
Governance

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.



Lavoratori

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.



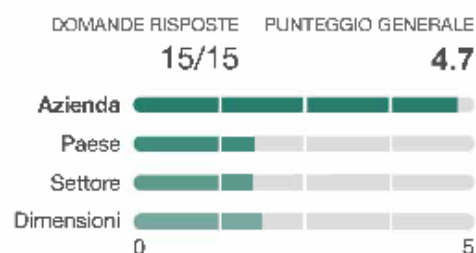
Ambiente

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.



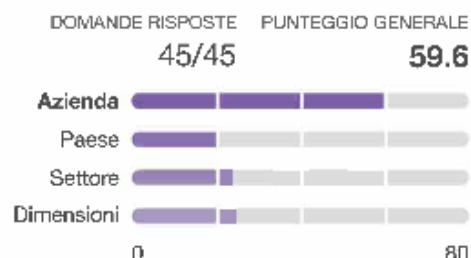
Clienti

Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.



Comunità

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.



7

Il punteggio minimo per rientrare nel novero delle società Benefit è di 80 punti del B Impact Assessment (BIA).

L'aver raggiunto fin dal primo anno un punteggio molto elevato (circa 130 punti) non ci deve però far pensare di poterci adagiare sugli allori ma lo interpretiamo come stimolo per raggiungere punteggi ancor più elevati in futuro.

Dati aggregati

	?	!	P _{MAX}	ESPER
Overall	n/a	n/a	200	129,8
Governance	22	22	25	19,1
Lavoratori	40	40	50	35,2
Comunità	45	45	80	59,6
Ambiente	17	17	20	11,0
Clienti	15	15	05	4,7

CONCLUSIONI, IMPEGNI ED AUSPICI

E.S.P.E.R. S.r.l. Società Benefit aspira a diffondere, internamente ed esternamente, ed a coinvolgere tutte le Parti interessate per una sempre maggiore *consapevolezza sulle tematiche sociali ed ambientali da parte delle Comunità nazionale ed europea* ove svolge e svolgerà le proprie presenti e future attività, necessariamente connotate da ancor più attenzioni verso l'ambiente in cui operiamo ed impegni verso le persone.

La redazione di questa prima relazione di impatto e soprattutto la compilazione del questionario di B-Impact Assessment aziendale ci ha consentito di rivalutare il nostro percorso verso una sempre maggiore sostenibilità, migliorare le relazioni tra dipendenti e azienda, e programmare gli interventi per diminuire l'impatto ambientale delle nostre attività nei territori in cui operiamo (ad es. grazie all'uso di mezzi di trasporto completamente elettrici) consentendoci di concretizzare ancor meglio valori storicamente assunti da ESPER fin dalla nostra fondazione.

Nel 2005 E.S.P.E.R. veniva infatti fondata assumendo fin da subito un codice etico assolutamente innovativa per il contesto nazionale (l'impegno a non assumere incarichi da parte di soggetti privati per non incorrere mai nei conflitti di interessi che spesso caratterizzano negativamente il settore in cui operiamo) e la scelta di non accettare mai di redigere studi per giustificare scelte e strategie operative che contrastano con i

nostri valori etici e con la nostra mission aziendale di perseguire concretamente gli obiettivi della direttiva europea del 2008/98/CE che stabilisce una chiara gerarchia delle attività da porre in atto per gestire i rifiuti urbani: innanzitutto le azioni per la prevenzione; poi le attività di preparazione per il riutilizzo; a seguire ogni azione che favorisca il miglior riciclaggio possibile dei materiali raccolti; successivamente le altre forme recupero (per esempio compostaggio), ed infine trattamento e smaltimento dei materiali non riciclabili operato secondo le normative di riferimento.

Nel 2023 E.S.P.E.R. traguarda il suo diciottesimo compleanno dalla fondazione ed intende ringraziare tutte le persone che hanno condiviso questo entusiasmante percorso per il loro prezioso contributo che ci ha permesso di poter celebrare 18 anni di storia di un gruppo di tecnici che non ha mai perso l'entusiasmo e la voglia di innovare e di cercare di rendersi davvero utili.

Questa relazione, in sostanza, ci ha permesso di sapere dove ci troviamo ora per meglio traguardare dove vogliamo, *insieme a Voi*, arrivare.

Per tutto quanto sin qui citato e comunicato, E.S.P.E.R., ancor prima delle evidenze documentali, ci mette la faccia.

Attilio Tornavacca
Direttore generale di E.S.P.E.R.



